

Provincia
di Milano



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO

DELIBERAZIONE N° 34

CONSIGLIO DIRETTIVO

Atti n. 127801 /7.4/2009/148

Seduta del 28 maggio 2009

<i>Presidente</i>	<i>BRUNA BREMBILLA Assente</i>	
<i>Vice Presidente</i>	<i>GIACOMO BERETTA Assente</i>	
<i>Vice Presidente</i>	<i>FRANCO TAGLIAFERRI</i>	
<i>Consiglieri</i>	<i>CARLA ANDENA</i>	<i>ANTONELLO PATTA Assente</i>
	<i>GIANCARLO CAPELLI</i>	<i>DARIO OLIVERO</i>
	<i>RENATO CIPOLLA</i>	<i>PAOLO ROMITI</i>
	<i>PAOLO DEL NERO</i>	
	<i>ANDREA GAIARDELLI Assente</i>	

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Antonino PRINCIOTTA

Su proposta della Presidente Bruna BREMBILLA

**OGGETTO: Progetto Preliminare prolungamento Linea M3 "San Donato M.-Paullo".
Parere del Parco Agricolo Sud Milano (delibera immediatamente eseguibile)**

Il Direttore Centrale Risorse Ambientali dr.ssa Cristina Melchiorri f.f. Direttore Parco Agricolo Sud Milano.

L'atto si compone di 12 pagine di cui _6_ pagine di allegati, parte integrante.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Vista la L.R. n.86 del 30.11.1983 “Piano regionale delle Aree regionali Protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”, e successive modifiche e integrazioni, in particolare l’art.1, comma 6, della L.R.n.11 del 28.02.2000 “Nuove disposizioni in materia di aree regionali protette”, che ha posto in capo alla Giunta Regionale l’approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento dei Parchi regionali;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n.7/818 del 03.08.2000 di approvazione definitiva del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) in data 21.09.2000;

Vista la L.R. n.16 del 16.07.2007 “Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”;

Visto il D.Lgs. 42/2004 “Codice dei Beni culturali e del paesaggio”;

Vista la L.R.n.12 del 11.03.2005 “Legge per il governo del territorio”;

Con riferimento all’intervento inerente il Progetto Preliminare del prolungamento della Linea M3 “San Donato M.-Paullo” trasmesso dal Comune di Milano in data 10.03.2009, come integrazione al progetto preliminare, a seguito del Protocollo di Intesa sottoscritto il 31.07.2007 tra il Ministero delle Infrastrutture, la Regione Lombardia, la Provincia di Milano, il Comune di Milano, e al progetto preliminare trasmesso in data 22.08.2007, ed a seguito della lettera del 06.10.2008 con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha chiesto ulteriori precisazioni tecniche prima di sottoporre il progetto all’approvazione del CIPE;

Premesso che:

- in data 25.09.2007 prot.n.216152 è pervenuto al Parco Agricolo Sud Milano dalla Regione Lombardia la presentazione del progetto preliminare del prolungamento della linea metropolitana M3 da S.Donato Milanese a Paullo;
- in data 24.09.2007 prot.n.214688/07/2.8/05/8116 il Comune di Milano ha inviato al Parco Agricolo Sud Milano copia del progetto preliminare del prolungamento della linea M3 per l’espressione del parere;

Considerato che:

- con riferimento al presente Progetto Preliminare circa il prolungamento della linea M3 “San Donato M.-Paullo” si riscontrano valutazioni negative con riferimento sia alle caratteristiche strutturali del tracciato in rilevato sia al sistema dei servizi per la sosta annessi alle stazioni della metropolitana, al fine di evitare ogni alterazione dell’ambito territoriale a prevalenza agricola;
- tale Progetto Preliminare ha ottenuto l’esclusione della procedura di V.I.A. con decreto della Giunta Regionale VIII/005453 del 26.09.2007 con una serie di prescrizioni il cui recepimento è rimandato alla fase di sviluppo del progetto definitivo;

Valutato che:

- tale Progetto Preliminare nella Relazione Tecnica Generale al capitolo 5.3.4. “Paesaggio-Parchi e aree naturali protette” richiama la valutazione in merito alle modifiche apportate al progetto dalla Metropolitana Milanese SpA che *“non comportano impatti sulla componente paesaggio”*;

- tale valutazione non corrisponde alle specifiche richieste che il Parco Agricolo Sud Milano ritiene di rappresentare in tale vasto comprensorio in cui sono presenti numerosi ambiti di rilevanza paesaggistico ambientale, come risulta al comma 2 dell'art.34 delle NTA del P.T.C. in cui *"L'ente gestore del parco, attraverso i suoi strumenti di pianificazione e gestione, tende a privilegiare gli interventi di tutela, qualificazione e ricostruzione degli elementi compositivi della trama del paesaggio agrario, quali la rete irrigua, le alberature di ripa, gli edifici rurali e il relativo reticolo storico di connessione"*;
- il prolungamento della linea M3 non è stato elaborato sulla base cartografica del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano ragion per cui tale tracciato non tiene conto delle peculiarità ambientali e delle specifiche aree di rilevanza naturale e paesaggistiche tutelate dal parco e protette dalle leggi regionali;
- non risulta elaborata alcuna relazione paesaggistica che metta in luce quali modifiche e/o provvedimenti dovrebbero essere presi in accordo con il Parco circa le opere di sbancamento, livellamento, intubamento, rettifica e impermeabilizzazione e le relative sistemazioni dei coltivi, della salvaguardia della continuità delle rogge e dei fontanili, interessati dagli interventi, e le relative opere di mitigazione e compensazione previste;
- tali condizioni risultano indispensabili in questa fase in quanto costituiscono la premessa che dovrà successivamente essere definita attraverso la predisposizione della Dichiarazione di Compatibilità Ambientale (DCA) che la Metropolitana Milanese SpA elaborerà per l'intero percorso della M3 con le modifiche del P.T.C. del Parco, ai sensi del comma d) dell'art.14 delle N.T.A. del P.T.C., al fine di ottenere il consenso del Parco Agricolo Sud Milano;
- il percorso della linea M3 lungo il tragitto tra le stazioni di Peschiera Centro, Caleppio Cerca, Paullo Centro e Paullo Est appare non accettabile per il fatto che si tratta di un tracciato in rilevato che interferisce e altera la estensione e le caratteristiche ambientali delle aree agricole comprese nel territorio del Parco;
- per quanto riguarda la stazione di Paullo Est occorre che venga limitata ogni sistemazione di aree a parcheggio confinanti, a sud della stessa stazione;
- non risulta conforme alle destinazioni del P.T.C. del Parco la realizzazione del complesso polifunzionale, ubicato a nord della stazione di Paullo Est, comprese le estese aree a parcheggio dislocate tra la Tem e il territorio del Comune di Zelo Buon Persico, nel territorio del Parco Agricolo Sud Milano;

Viste le relazioni tecniche predisposte dal funzionario del Parco Agricolo Sud Milano, arch. Giuseppe Romanelli, e dal Direttore Programmazione e Controllo, arch. Rossana Ghiringhelli, in data 12.05.2009, in atti;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa espresso dal Direttore Centrale Risorse Ambientali, dott.ssa Cristina Melchorri, in data **27.MAG.2009**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 (T.U. delle leggi sull'orientamento degli Enti locali);

Atteso che il presente atto non ha riflessi finanziari, e che quindi non è soggetto al parere di regolarità contabile previsto dall'art.49 del D.Lgs.n.267 del 18.08.2000;

Richiamato il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n.20774/1198/91 del 23.07.1991;

Fatte salve ulteriori verifiche ed autorizzazioni di enti per legge interessati;

Vista l'urgenza legata all'imminente scadenza dei termini validi per l'esame della pratica, si propone l' **immediata eseguibilità**;

Udito il Relatore;

Con voti favorevoli ___6___, contrari ___/___, astenuti ___1___ espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare la Relazione tecnica quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;**

- 2) di esprimere favorevole al Progetto Preliminare del prolungamento della Linea M3 “San Donato Milanese – Paullo”, per il territorio compreso all’interno del Parco Agricolo Sud Milano, a condizione che:**
 - a) il progetto definitivo venga adeguato secondo le indicazioni contenute nella Relazione tecnica parte integrante della presente deliberazione ovvero:**
 - l’intervento dovrà promuovere la ricomposizione delle opere di difesa spondale tradizionali con sistemazioni mediante l’utilizzo di ingegneria naturalistica lungo il tratto interessato;
 - la linea M3 venga interrata per tutto il tratto che va da Peschiera Borromeo alla Stazione di Pantigliate in considerazione della sensibilità paesaggistica determinata dalla presenza della tutela panoramica del Castello di Peschiera Borromeo nonché quale varco utile e determinante per la continuità del corridoio ecologico di collegamento tra le aree naturalistiche/SIC presenti nel Parco;
 - si ritiene opportuno localizzare le aree per il parcheggio più in prossimità del centro di Caleppio, a nord della stazione M3 di Caleppio Cerca, per una superficie più ridotta rispetto a quella prevista, ovvero creand un parcheggio pluriplano per limitare il consumo di suolo agricolo;
 - va salvaguardato il percorso del Cavo Scaricatore, tutelato ai sensi dell’art.42 delle NTA del P.T.C. del Parco, arretrando il terrapieno e mantenendo la continuità idraulica e paesistica dei cavi e delle rogge presenti;
 - considerata l’incidenza negativa determinata dalla cesura della M3 e della Paullese sul SIC Risorse Naturalistiche della Muzzetta si ritiene necessaria e non derogabile la creazione di un ponte verde a scavalco della Paullese in corrispondenza della nuova stazione di Caleppio/Cerca con i territori agricoli a sud della stessa Paullese;
 - l’intero tracciato della M3, per la parte interessante il Comune tra Settala e Paullo, dovrà essere previsto, in affiancamento della Paullese fino al Centro Commerciale di Paullo, realizzando lo spostamento della stazione di Paullo Centro all’altezza della strada di accesso al centro di Paullo medesimo, evitando una inutile frammentazione e consumo di suolo agricolo del territorio del Parco;
 - evitare la tombinatura dei percorsi delle rogge che attraversano il Parco ritenendo necessaria la continuità idraulica, dei canali e rogge e l’accessibilità ai mezzi agricoli per i campi frammentati dall’infrastruttura;
 - creazione di un ponte verde che deframmenti l’invasività della infrastruttura;
 - non essendo ancora definito il centro polifunzionale, si rinvia ad ulteriori approfondimenti.
 - per le stazioni di interscambio della M3 andranno migliorate ed approfondite le relazioni tra le caratteristiche delle stazioni stesse ed il paesaggio del Parco.

b) in sede di relazione del progetto vengano forniti al Parco gli elaborati seguenti

- il prolungamento della linea M3 sia elaborato sulla base cartografica del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, per cui tale tracciato terrà conto delle peculiarità ambientali e delle specifiche aree di rilevanza naturale e paesaggistiche tutelate dal parco e protette dalle leggi regionali;
- venga elaborata una relazione paesaggistica che metta in luce quali modifiche e/o provvedimenti dovrebbero essere presi in accordo con il Parco circa le opere di sbancamento, livellamento, intubamento, rettifica e impermeabilizzazione e le relative sistemazioni dei coltivi, della salvaguardia della continuità delle rogge e dei fontanili, interessati dagli interventi, e le relative opere di mitigazione e compensazione previste;
- tali provvedimenti risultino indispensabili in questa fase in quanto rappresentano la premessa da definirsi attraverso la successiva predisposizione della Dichiarazione di Compatibilità Ambientale (DCA) che la Metropolitana Milanese SpA elaborerà per l'intero percorso della M3 con le modifiche del P.T.C. del Parco, ai sensi del comma d) dell'art.14 delle N.T.A. del P.T.C., al fine di ottenere il consenso del Parco Agricolo Sud Milano;

3) la trasmissione del presente provvedimento alla Regione Lombardia Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità – via Taramelli, 20 – Milano 20124, al Comune di Milano – Settore Attuazione Mobilità e Trasporti – via Beccaria, 19 – Milano 20122;

Il Presidente, stante l'urgenza del provvedimento, per le ragioni richiamate in premessa, propone di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs n° 267/00.

La proposta di **immediata eseguibilità** è approvata all'unanimità.

Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00

Parere favorevole di regolarità contabile e di copertura finanziaria

AL DIRETTORE CENTRALE
POLITICHE FINANZIARIE
DI BILANCIO

Data.....

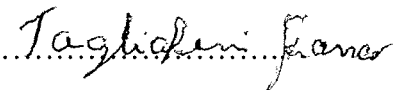
Parere favorevole di regolarità tecnica/amm.va


IL DIRETTORE CENTRALE RISORSE
AMBIENTALI F.F. DIRETTORE PARCO
AGRICOLO SUD MILANO

Data **27 MAG 2009**.....

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

.....


IL SEGRETARIO GENERALE

.....

CERTIFICATO DI INIZIATA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è in pubblicazione, affissa all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/00.

IL SEGRETARIO GENERALE

Milano, li.....**17. GIU. 2009**

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente **28/06/09** deliberazione è divenuta esecutiva in data:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.

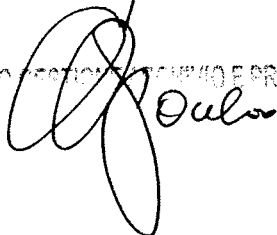
per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.

03 LUG. 2009

Milano, li.....

ESPOSTA ALL'ALBO PRETORIO DAL **17/06** AL **02/07/09**

SERVIZIO REGIONALE STATO CIVILE E PROTOCOLLO





Data 12.05.2009

Protocollo Prot.n.56534/7.4/2009/148

Pagina

**OGGETTO: Progetto Preliminare prolungamento Linea M3 "San Donato – Paullo".
Parere del Parco Agricolo Sud Milano (delibera immediatamente eseguibile)**

RELAZIONE TECNICA

E' pervenuto in data 10.03.2009 prot.n.56534/7.4/2009/148 a questo Ufficio dal Comune di Milano – Settore Attuazione Mobilità e Trasporti - il Progetto Preliminare inerente il prolungamento della Linea M3 S.Donato – Paullo – Integrazione al Progetto Preliminare per l'espressione del parere del Parco Agricolo Sud Milano – Provincia di Milano.

Premessa

Il 31 luglio 2007 il Ministero delle Infrastrutture, Regione Lombardia, Provincia e Comune di Milano hanno sottoscritto il Protocollo d'Intesa per lo sviluppo della rete metropolitana nell'area milanese in cui sono previsti significativi impegni per la linea Metropolitana M3 da San Donato M. a Paullo.

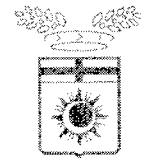
E' stato richiesto, in sede di incontro presso la Regione Lombardia in data 24 settembre 2007, che fossero espresse entro breve tempo le valutazioni in merito a tale progetto preliminare della Linea M3; successivamente in data 25.09.2007 con prot.n.216152 è pervenuto a questo Ufficio Parco Agricolo Sud Milano dalla Regione Lombardia la presentazione del progetto preliminare del prolungamento della linea metropolitana M3 da S. Donato Milanese a Paullo.

In data 24.09.2007 prot.n. 214688 il Comune di Milano – Attuazione Mobilità - ha inviato a questo Ufficio copia del progetto preliminare del prolungamento linea M3 per l'espressione del parere del Parco Agricolo Sud Milano.

In merito alle prescrizioni formulate dalla Regione Lombardia con deliberazione n.VIII/005453 del 26.09.2007 si riscontra che alcune delle osservazioni espresse dal Parco Agricolo Sud Milano sono state recepite e riportate come prescrizioni e condizioni al capitolo 6 della stessa delibera regionale.

Inoltre il progetto preliminare del prolungamento della linea M3 S.Donato-Paullo ha ottenuto l'esclusione dalla procedura di V.I.A. con D.G.R. VIII/005453 del 26.09.2007.

Il prolungamento della Linea M3 ha lo scopo di servire gli abitanti posti sulla direttrice Paullese nel quadro del trasporto pubblico di massa dell'area metropolitana, andando così a servire una delle poche direttrici sprovvista di un sistema di trasporto su ferro; tale linea M3 è stata preliminarmente elaborata



Provincia
di Milano

Data

Protocollo

Pagina

nell'ambito dello "Studio di fattibilità di interventi sulla rete infrastrutturale di trasporto pubblico in provincia di Milano", elaborato da MM su commissione della Provincia di Milano e ultimato nel marzo 1999.

Il 31 luglio 2007 il Ministero delle Infrastrutture – Regione Lombardia, la Provincia di Milano e il Comune di Milano hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa per la realizzazione della estensione della rete metropolitana milanese.

Nell'ottobre 2008 la Regione Lombardia, in qualità di soggetto attuatore dell'intervento, al fine di proporre il progetto all'approvazione del CIPE, ha richiesto a MM S.p.A. di redigere un progetto preliminare attraverso la "rivisitazione" del precedente progetto preliminare.

Il progetto preliminare ha ottenuto l'esclusione dalla procedura di V.I.A. con d.g.r. VIII/005453 del 26.09.2007, con una serie di prescrizioni il cui recepimento è rimandato alla fase di sviluppo del progetto definitivo.

Il potenziamento del trasporto pubblico extraurbano lungo la direttrice Paullese, costituito dalla estensione della linea M3, comporta una possibile soluzione per il decongestionamento della direttrice radiale e per la limitazione delle fonti di inquinamento e di compromissione ambientale.

L'attivazione della linea metropolitana prolungata fino a Paullo ha la finalità di potenziare il sistema collettivo del trasporto lungo la direttrice per Milano, limitando il trasporto privato lungo tale accesso.

Il prolungamento della linea M3 in progetto parte dal termine dell'attuale asta di manovra della stazione di S. Donato e si dirige lungo la direttrice della S.S.415 "Paullese", attraversando i Comuni di San Donato Milanese, Peschiera Borromeo, Mediglia, Pantigliate, Settala e Paullo.

Caratteristiche tecniche della linea M3

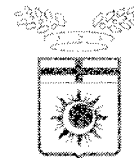
Tale progetto preliminare nell'ambito territoriale del Parco Agricolo Sud Milano va valutato oltre che per quanto riguarda le incidenze ambientali dovute alla presenza della linea M3 e delle diverse stazioni previste di Caleppio Cerca nel Comune di Pantigliate, Paullo Centro e Paullo Est nel Comune di Paullo, per gli ulteriori interventi connessi previsti in misura consistente in un territorio agricolo di particolare rilevanza ambientale e paesaggistica.

L'estensione complessiva di tale percorso della M3 è pari a complessivi km. 14,83, di cui il 60% risulta in sotterraneo, il 24% in superficie (a raso o in rilevato), l'5% in trincea (profonda e superficiale) e l'11% circa su rilevato, viadotto o ponti.

La prima tratta, comprendente i Comuni di Milano, San Donato Milanese e Peschiera, è interamente sotterranea; la seconda tratta, nella successiva metà del tracciato, è sostanzialmente esterna, salvo una breve tratta in sotterraneo nell'attraversamento del nucleo urbanizzato di Pantigliate-Mediglia, e termina in rilevato e viadotto in corrispondenza dell'interscambio sito in prossimità dello snodo tra Superstrada Paullese e Tangenziale Est Esterna.

Tale prolungamento della linea M3 conta n. 6 nuove stazioni dislocate in San Donato Centro, Peschiera Centro, Pantigliate-Mediglia, Caleppio Cerca, Paullo Centro e Paullo Est.

In particolare per quanto riguarda la linea M3 si riscontra che il tracciato si allontana dalla Paullese nel territorio comunale di Pantigliate, descrivendo un'ansa verso nord fino alla stazione di Caleppio Cerca; dopo aver superato la Paullese il tracciato prosegue su viadotto in direzione sud-est in direzione di Paullo fino alle stazioni di Paullo Centro e Paullo Est, in prossimità dell'intersezione tra la Superstrada Paullese e



la futura Tangenziale Est Esterna. In particolare, per quanto riguarda il territorio del Comune di Paullo, a nord-est dell'abitato e in prossimità della Cascina Ronco, è prevista la stazione di Paullo Centro con il parcheggio di pertinenza in prossimità dell'abitato.

Circa la stazione di Paullo Est si riscontra la previsione di una grande estensione di aree a parcheggio a sud della S.S.415 sia la costituzione di un grande complesso polifunzionale a nord della S.S.415 in ambito del territorio del Parco.

Nella Relazione Tecnica Generale al capitolo 5.3.4. "Paesaggio – Parchi e aree naturali protette" si richiama quanto in essa valutata: *"Le modifiche apportate al progetto non comportano impatti sulla componente paesaggio, in quanto sono confermate le parti in trincea, a raso, rilevato e viadotto, della precedente versione e gli aggiustamenti planimetrici non aumentano le compromissioni rispetto al territorio circostante, di fatto per quanto riguarda la parte del tracciato che attraversa il territorio del Parco Agricolo Sud Milano"*.

Tale valutazione non corrisponde alle specifiche esigenze che il territorio agricolo del Parco rappresenta in un vasto comprensorio in cui sono presenti numerosi ambiti di rilevanza ambientale e naturale.

Criticità: elaborati da produrre in sede di progetto definitivo

Nel progetto preliminare della linea M3, sulla base delle individuazioni degli ambiti ricadenti all'interno del P.T.C. del Parco, sono evidenziate le seguenti generali criticità:

- il prolungamento della linea M3 "San Donato – Paullo" non è stato elaborato sulla base cartografica del PTC del Parco Agricolo Sud Milano; conseguentemente tale tracciato non tiene conto delle peculiarità ambientali e delle specifiche aree di rilevanza naturale e paesaggistiche tutelate dal parco e protette dalle leggi regionali;
- non risulta elaborata alcuna relazione paesaggistica che metta in luce quali provvedimenti dovrebbero essere presi, in accordo con il Parco, circa le opere di sbancamento, livellamento, intubamento, rettifica e impermeabilizzazione e le relative sistemazioni dei coltivi, della salvaguardia delle continuità delle rogge e dei fontanili, interessati dagli interventi e le relative opere di mitigazione e compensazione previste;
- le condizioni contenute nella presente relazione, più utili in questa fase, ma obbligatori con il progetto definitivo, occorrono che vengano riversate nella Dichiarazione di Compatibilità Ambientale (DCA) che la MM dovrà elaborare ai sensi dell'art.14, comma d), delle N.T.A. del P.T.C. per ottenere il consenso del Parco;
- inoltre appare evidente la cesura del territorio del Parco rispetto ai corridoi ecologici nonché l'assenza di uno Studio di incidenza che dimostri la non interferenza con i SIC.
- Progetto e relazioni che dimostrino le misure atte a permettere una diminuzione dell'impatto.

Prescrizioni progettuali del Parco

Il Progetto Preliminare riguarda, in particolare, aree della Linea M3 interessate dalla presenza dei territori del Parco Agricolo Sud in cui le previsioni del P.T.C. sono le seguenti:

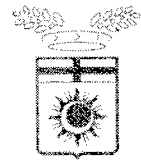


- **Tav. progr. 05 Planimetria da Q.re Bolgiano a Stazione Peschiera Centro** – In tale percorso la Linea M3 attraversa il Fiume Lambro all'interno della “Zona di protezione delle pertinenze fluviali” ai sensi dell’art.33 delle NTA del P.T.C. del Parco; ai sensi del comma 5 dell’art.33 “*Ogni progetto di intervento sui corsi d’acqua naturali dovrà essere valutato in sede di conferenza dei servizi fra tutti gli enti territorialmente competenti*”, ai sensi del comma 6 “*Negli interventi sui corsi d’acqua naturali è vietato realizzare manufatti che globalmente comportino aumento dell’artificializzazione dei corsi d’acqua medesimi;...*”. In questo caso il percorso della linea M3 sottopassa il Fiume Lambro ragion per cui l’intervento dovrà promuovere la ricomposizione delle opere di difesa spondale tradizionali con sistemazioni di ingegneria naturalistica lungo il tratto interessato.

- **Tav. progr. 06 Planimetria da Stazione Peschiera Centro a Peschiera Est** – In tale percorso la Linea M3 attraversa, in parallelo nord alla S.S.415, l’ambito della “Zona di tutela e valorizzazione paesistica” ai sensi dell’art.34 delle NTA del P.T.C. del Parco; il comma 2 prevede che “*L’ente gestore del parco, attraverso i suoi strumenti di pianificazione e gestione, tende a privilegiare gli interventi di tutela, qualificazione e ricostruzione degli elementi compositivi della trama del paesaggio agrario, quali la rete irrigua, le alberature di ripa, gli edifici rurali e il relativo reticolo storico di connessione.*”
Considerata la sensibilità paesaggistica determinata dalla presenza della tutela panoramica del Castello di Peschiera nonché quale varco determinante per il corridoio ecologico di collegamento tra le due aree naturalistiche/SIC presenti nel Parco, si richiede il prosieguo dell’interramento della linea M3 per tutto il tratto che va da Peschiera Borromeo alla Stazione di Pantigliate. Il tracciato si estenderebbe per questo percorso interamente in sotterraneo, pertanto le valutazioni dovranno tener conto delle opere di sistemazione necessarie lungo tale percorso comprese le piantumazioni di essenze arboree ed arbustive autoctone e le opere necessarie per salvaguardare la continuità dei tracciati delle rogge esistenti e le relative caratteristiche paesaggistiche.

- **Tav. progr. 07 Planimetria da Peschiera Est a stazione Pantigliate-Mediglia** – In tale percorso la Linea M3 attraversa, in parallelo nord alla S.S.415, l’ambito dei “Territori agricoli di cintura metropolitana” ai sensi dell’art.25 delle NTA del P.T.C. del Parco; in particolare la stazione prevista è esterna al territorio del Parco mentre la linea risulta in trincea proseguendo in affiancamento la S.S.415; anche in questo caso vanno valutate le opere di sistemazione esterne lungo tale percorso comprese le previsioni di nuove piantumazioni autoctone.
Considerata la sensibilità paesaggistica determinata dalla presenza della tutela panoramica del Castello di Peschiera Borromeo nonché quale varco determinante al corridoio ecologico di collegamento tra le aree naturalistiche/SIC presenti nel Parco si richiede il prosieguo dell’interramento della linea M3 per tutto il tratto che va da Peschiera alla Stazione di Pantigliate.

- **Tav. progr. 08 Planimetria da stazione Pantigliate-Mediglia a stazione Caleppio Cerca** – In tale percorso la Linea M3 attraversa, in parallelo nord alla S.S.415, l’ambito dei “Territori agricoli di cintura metropolitana” ai sensi dell’art.25, quello della “Zona di tutela e valorizzazione paesistica” ai sensi dell’art.34, l’ambito della “Sub zona impianti sportivi e ricreativi” ai sensi dell’art.36 delle NTA del P.T.C. del Parco; per quanto riguarda la Cascina Cassinazza, destinata a “Insediamenti rurali di interesse paesistico” ai sensi dell’art.39 delle NTA del P.T.C. del Parco,



Provincia
di Milano

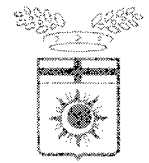
Data

Protocollo

Pagina

questa risulta già demolita completamente in data aprile 2005 in assenza di autorizzazione del Parco con relativa denuncia del Corpo di Polizia Provinciale – Comando Territoriale Sud alla Procura della Repubblica; la linea M3 risale in superficie per questo tratto in corrispondenza della ex Cascina Cassinazza di Pantigliate per pervenire in quota alla stazione di Caleppio Cerca con annesso ampio parcheggio in area del Parco; oltre tale presenza sono previste una nuova viabilità di connessione che appare non pertinente con il territorio del Parco e una grande superficie non definita come destinazione, pari a circa 9.000 mq.; si ritiene opportuno localizzare le aree per il parcheggio più in prossimità del centro di Caleppio, a nord della stazione di Caleppio Cerca, per una superficie più ridotta rispetto a quella prevista, ovvero creare un parcheggio pluripiano; inoltre va salvaguardato il percorso del Cavo Scaricatore, tutelato ai sensi dell'art.42 delle NTA del P.T.C. del Parco, arretrando il terrapieno e mantenendo la continuità idraulica e paesistica dei cavi e delle rogge presenti. Considerata l'incidenza ambientale negativa determinata dalla cesura della M3 e della Pauledese sul SIC Risorse Naturalistiche della Muzzetta si ritiene necessaria e non derogabile la creazione di un ponte verde a scavalco della Pauledese in corrispondenza della nuova stazione di Caleppio/Cerca con i territori agricoli a sud della stessa Pauledese.

-
- **Tav. progr. 09 Planimetria da stazione Caleppio Cerca a stazione Paullo centro** – In tale percorso la Linea M3 attraversa l'ambito della “Zona di tutela e valorizzazione paesistica” ai sensi dell'art.34 fino al Canale Muzza e successivamente attraversa i “Territori di collegamento tra città e campagna” ai sensi dell'art.27 delle NTA del P.T.C. del Parco; in tale planimetria è stata prevista la ubicazione della stazione di Paullo centro con i parcheggi pubblici e la modifica della viabilità di immissione sulla S.S.415 a scavalco della viabilità esistente; il percorso previsto per la linea M3 risulta essere in rilevato e in viadotto per poter, oltre che scavalcare la S.P. “Cerca”, raggiungere la Pauledese in prossimità del centro commerciale; l'intero tracciato della M3 si ritiene dovrà essere previsto, in affiancamento della Pauledese fino al Centro Commerciale, prevedendo la stazione di Paullo Centro all'altezza della strada di accesso a Paullo medesimo, evitando una inutile frammentazione del paesaggio agrario tutelato nonché l'interferenza con la cascina agricola Ronco. In ogni caso il tracciato andrà maggiormente studiato nelle relazioni paesaggistiche facendo un confronto tra le diverse risoluzioni, ritenendo tale proposta insufficiente e lesiva del paesaggio del Parco; si tratta inoltre anche di evitare la deviazione e la tombinatura dei percorsi delle rogge che attraversano in territorio agricolo nei comuni di Settala e Paullo.
- **Tav. progr. 10 Planimetria da stazione Paullo centro a stazione Paullo est** – In tale percorso la Linea M3 attraversa l'ambito dei “Territori di collegamento tra città e campagna” ai sensi dell'art.27 delle NTA e l'ambito dei “Territori agricoli di cintura metropolitana” ai sensi dell'art.25 delle NTA del P.T.C. del Parco; in questo territorio sono previste le aree per la stazione di Paullo est, i parcheggi per la stazione e per la zona industriale, oltre il Centro Polifunzionale a nord della S.S.415; stante l'indefinita attuale della futura TEM si ritiene che debba essere ricercata una soluzione che permetta la continuità dei collegamenti naturali tra i territori agricoli posti a Nord e Sud del tracciato M3; in linea generale si ritiene necessaria la continuità idraulica, dei canali e rogge, di accessibilità con i mezzi agricoli, di creazione di un ponte verde che



deframmenti l'invasività dell'infrastruttura. Il progetto M3 si relaziona obbligatoriamente con il futuro centro polifunzionale previsto dalla T.E.M. (Tangenziale Est Milano). Lo stesso centro, pur non facendo parte dell'esame in oggetto, è in netto contrasto con quanto contenuto nelle prescrizioni di tutela e salvaguardia del paesaggio agrario del Parco. Si dovrà, in tale situazione, rinviare allo specifico progetto che verrà ulteriormente sottoposto al parere del Parco. In ogni caso per tale territorio occorre prevedere la linea M3 su piloni a scavalco dell'ambito agricolo del Parco con esclusione nel territorio agricolo della superficie a parcheggio previsto per una estensione pari a circa mq. 23.000; viene inoltre valutata negativamente la destinazione dei parcheggi, ricadendo in ambito tutelato del Parco in "Territori agricoli di cintura metropolitana" ai sensi dell'art.25 delle N.T.A. del P.T.C., sottraendo all'agricoltura una superficie pari a circa mq. 75.000., nonché, per la destinazione funzionale, risulta non conforme alla NTA del PTC del Parco.

- Si ritiene necessario per le stazioni di interscambio della M3 di migliorare le caratteristiche architettoniche anche in relazione alle valenze paesaggistiche del Parco.

IL TECNICO

Arch. Giuseppe Romanelli

IL DIRETTORE PROGRAMMAZIONE

E CONTROLLO
Arch. Rossana Ghiringhelli